

Yemen: la messa al bando degli Houthi decisa da Trump può portare a una catastrofe umanitaria

L'amministrazione Trump ha deciso di inserire **i ribelli Houthi dello Yemen nella lista dei gruppi terroristici**. Lo ha [reso noto](#) il segretario di Stato Mike Pompeo, sostenendo che la decisione sia «un deterrente contro l'attività maligna del regime iraniano» (che supporta i ribelli). Ma la decisione di designare come terrorista il movimento Ansar Allah, riferimento politico e militare dei ribelli Houthi, rischia di avere **gravi ripercussioni umanitarie**. Le organizzazioni umanitarie definiscono il provvedimento di Trump «**un atto di vandalismo diplomatico**», in quanto rischia di bloccare il lavoro dell'ONU e delle Ong operative nel Paese e comprometterebbe il negoziato di pace in corso in Yemen.

Secondo l'ONU, quella in Yemen è la più grave crisi umanitaria in atto. Circa 24 milioni di yemeniti, l'80% della popolazione, si appoggiano agli aiuti umanitari per sopravvivere. Il sistema sanitario yemenita è fortemente provato a causa della pandemia e dei tagli degli aiuti umanitari. A causa della decisione di Trump, sarà difficile fornire cibo e medicinali: attualmente, gli aiuti che riescono ad arrivare in Yemen dopo aver superato il blocco aereo e navale saudita vengono distribuiti sul territorio proprio coordinandosi con gli Houthi. Secondo gli esperti, designare gli Houthi come terroristi porterà il movimento a rafforzare la capacità di presa sulla popolazione civile e comprometterà il processo di pace mediato dall'ONU, oltre a rendere più difficile per l'amministrazione Biden ricucire i rapporti con l'Iran.